

*7<sup>a</sup> Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)  
del Senato della Repubblica*

**A.S. 155 DAMIANI - Modifiche alla legge 20 agosto 2019, n. 92, concernenti l'introduzione dell'educazione finanziaria nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica**

**A.S. 158 DAMIANI - Disposizioni per l'introduzione dell'insegnamento di educazione finanziaria nelle scuole primarie e secondarie**

**A.S. 288 Daniela SBROLLINI - Modifiche alla legge 20 agosto 2019, n. 92, concernenti l'introduzione dell'educazione finanziaria nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica**

**A.S. 421 PAGANELLA e altri - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione finanziaria**

Osservazioni ANIA

Roma, 22 marzo 2023

Illustre Presidente, Onorevoli Senatori,

l'ANIA ringrazia innanzitutto per l'opportunità di svolgere alcune osservazioni in merito ai disegni di legge in materia di educazione finanziaria.

▪ **Commento ai disegni di legge**

L'educazione finanziaria è un tema centrale per lo sviluppo del nostro Paese, in cui persiste un livello di conoscenza e alfabetizzazione sul tema molto al di sotto di quello dei principali Paesi e anche della media OCSE.

Secondo l'indagine sull'alfabetizzazione e le competenze finanziarie degli italiani, condotta dalla Banca d'Italia nell'ambito del progetto INFE/OCSE, nel 2020 l'Italia risulta in venticinquesima posizione sui ventisei paesi analizzati e ben al di sotto della media OCSE.

Da allora, la situazione non ha subito cambiamenti marcati, come dimostrato dalle recenti analisi condotte nel 2022 dal Comitato per il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. In un contesto di maggiore incertezza, aumento dell'inflazione e rallentamento economico, emerge infatti un aumento della fragilità finanziaria delle famiglie, vero indicatore sociale dei costi di una diffusa "ignoranza finanziaria".

Sul fronte **assicurativo**, il basso tasso di alfabetizzazione ha l'effetto, tra gli altri, di provocare una sottoassicurazione negli ambiti della protezione contro i danni o sulla vita e la salute delle persone, che lascia le famiglie molto più esposte ai rischi rispetto a quanto avviene in altri paesi europei.

Nel settore delle assicurazioni danni, esclusa l'assicurazione auto, l'incidenza dei premi sul PIL è in Italia dell'1,1%, rispetto al 3% di Francia e Belgio, al 2% della Spagna e all'1,8% della Germania.

Un esempio molto significativo di questa situazione è quello della protezione della abitazione. L'Italia è uno tra i paesi europei più esposti al rischio

terremoti e alluvioni e la quota più rilevante della ricchezza delle famiglie (oltre due terzi) è investita in immobili, tanto che circa l'80% delle famiglie ne possiede uno. La casa di proprietà costituisce, per la maggior parte degli italiani, la forma più rilevante di investimento dei risparmi accumulati durante tutta la vita. Ebbene, solo il 52% delle unità abitative è coperto da una polizza assicurativa contro l'incendio. Se poi consideriamo le coperture contro le catastrofi naturali la situazione diventa ancora più preoccupante: nonostante quasi l'80% delle abitazioni sia esposto a un rischio di calamità naturale di vario tipo, solo il 4,9% delle stesse viene protetto da una polizza contro questi eventi.

Questo gap di protezione è destinato ad aumentare ancora se consideriamo i rischi emergenti, da quello pandemico a quelli legati ai cambiamenti climatici e all'innovazione tecnologica, a cominciare dal rischio cyber.

Un adeguato livello di educazione assicurativa, e più in generale finanziaria, risulta essenziale, quindi, anche per mettere in sicurezza il nostro Paese, fornendo adeguata copertura ai rischi attuali e futuri.

Un altro settore nel quale è assolutamente necessario innalzare il livello di educazione in maniera diffusa è quello **previdenziale**. E' infatti essenziale che soprattutto le nuove generazioni siano consapevoli delle proprie aspettative sul fronte pensionistico, con particolare riferimento a chi ha carriere discontinue, in modo da poter pianificare al meglio e per tempo interventi previdenziali integrativi.

ANIA, quindi, vede con favore l'introduzione dell'educazione finanziaria nelle scuole, prevista dai disegni di legge in esame.

Riteniamo, però, che vada utilizzata l'accezione più ampia di educazione finanziaria, in analogia a quanto previsto dal decreto legge 237/2016 che ha istituito il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, e in linea con la "Strategia nazionale per

l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” approvata dal Parlamento, includendo anche l'educazione assicurativa e previdenziale, che sono materie altrettanto importanti per lo sviluppo di strategie efficaci per costruire e proteggere il proprio futuro.

**A nostro avviso, quindi, nei disegni di legge in esame o nel testo unificato che sarà redatto, l'espressione “educazione finanziaria”, ovunque ricorra, andrebbe sempre sostituita con l'espressione “educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”.**

*Con specifico riferimento all'A.S. 421, rileviamo che il testo sembra adottare una prospettiva principalmente finanziaria e bancaria. Riteniamo utile, in analogia a quanto sopra proposto, che ogni iniziativa educativa in materia finanziaria includa i temi della previdenza e dell'assicurazione, al fine di rendere la formazione in questi ambiti completa ed esaustiva.*

▪ **L'impegno di ANIA per l'educazione finanziaria**

In Italia negli ultimi anni è stata intensificata l'attività nel campo dell'educazione finanziaria, arrivando nel 2017 alla costituzione del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, che ha sviluppato una Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, finalizzata ad accrescere le competenze finanziarie di tutta la popolazione.

Si è trattato di un passo importante, che ha fornito un quadro istituzionale nel quale inserire le attività che già da anni venivano sviluppate, tra gli altri, dalle imprese assicuratrici e da ANIA.

ANIA sta lavorando, ormai da molto tempo, per innalzare il livello di educazione assicurativa, a partire dai giovani, dalle scuole, alle università fino alla formazione specialistica post-universitaria, in stretta collaborazione

con i principali stakeholder del settore, anche per il tramite del Forum ANIA-Consumatori e della Fondazione ANIA.

In tale ambito si colloca il progetto “Io e i Rischi”, programma educativo espressamente rivolto al mondo della scuola che rappresenta una delle principali iniziative nazionali dedicate all’educazione assicurativa.

“Io e i rischi” viene sviluppato da oltre un decennio dal Forum ANIA-Consumatori con la collaborazione dell’Associazione Europea per l’Educazione Economica (AEEE-Italia) e la consulenza scientifica dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e dell’Università Bocconi. L’iniziativa ha ottenuto il patrocinio dell’Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) del MIUR.

Il progetto in questi anni ha coinvolto oltre 200 mila studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado su tutto il territorio nazionale, proponendo un’ampia offerta di strumenti didattici per incentivare la formazione di una maggiore sensibilità e consapevolezza culturale nei confronti dei temi della gestione del rischio, della prevenzione, della previdenza e della mutualità.

Nell’ambito del programma “Io e i rischi”, viene inoltre realizzato il “Gran Premio di Matematica Applicata”, sviluppato insieme alla Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative (corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, rivolta agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Nel 2023 hanno partecipato al concorso oltre 10 mila ragazzi.

Il Forum ANIA-Consumatori, inoltre, partecipa attivamente ogni anno al “Mese dell’Educazione Finanziaria”, ed alla “Global money week”, iniziative promosse dal Comitato nazionale per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, sviluppando conferenze didattiche e spettacoli edutainment, workshop, seminari rivolti alle scuole e agli adulti.

L'azione del Forum ANIA-Consumatori nell'ambito dell'educazione finanziaria è completata dalla realizzazione di una collana di guide "L'Assicurazione in chiaro", che ha l'obiettivo di illustrare con un linguaggio semplice e concreto i temi assicurativi di maggiore interesse per il pubblico.

I titoli finora pubblicati: "L'assicurazione r.c. auto", "L'Assicurazione Vita", "L'Assicurazione Casa e Famiglia", "L'Assicurazione Salute" "LePolizze dormienti", "Frodi: come proteggersi da chi truffa noi e le assicurazioni", "La Distribuzione Assicurativa". Con riferimento all'emergenza pandemica è stata inoltre realizzata la pubblicazione intitolata "Coronavirus: cosa cambia con l'assicurazione" che illustra i principali riflessi dell'emergenza sanitaria sul settore assicurativo.

La Fondazione ANIA focalizza le proprie iniziative volte allo sviluppo della cultura assicurativa nelle scuole sui temi della mobilità sostenibile, della sicurezza stradale, nonché la prevenzione delle ludopatie e del gioco d'azzardo tra i minorenni.

Le numerose iniziative didattiche permettono di diffondere la conoscenza dell'assicurazione per la responsabilità civile auto e di sensibilizzare sulla importanza del suo ruolo nella protezione del patrimonio delle famiglie.

In tale contesto si colloca il progetto "Edustrada", che ha l'obiettivo di formare gli studenti all'utilizzo consapevole delle differenti soluzioni di mobilità. Edustrada viene realizzato in collaborazione con Ministero dei Trasporti, la Polizia Stradale, ACI, Federazione Ciclistica e Motociclistica. L'offerta formative prevede specifici moduli didattici rivolti ai ragazzi che si avviano ad acquisire la patente di guida: "Neopatentati", ai ragazzi di 14-16 anni che utilizzano il motorino "Patentino on line – ANIA Campus", nonché ai fruitori di monopattini, e-bike, biciclette "Mobilità dolce e sostenibile".

Fondazione ANIA è inoltre particolarmente impegnata a sensibilizzare docenti e studenti di ogni ordine e grado verso i rischi della strada e sulle

regole della mobilità, attraverso il progetto ICARO, sviluppato in collaborazione con la Polizia Stradale ed i Ministeri delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e dell'Istruzione.

A tali iniziative si affianca infine il progetto "Indipendenza da gioco", sviluppato in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università Sapienza di Roma. Si tratta di un programma educativo che ha l'obiettivo di sensibilizzare docenti e ragazzi sul gioco d'azzardo, fare prevenzione nei confronti delle ludopatie, educare ad un uso consapevole e responsabile del denaro. L'offerta formativa prevede sia incontri diretti nelle scuole sia l'utilizzo di un kit formativo ad hoc che viene messo a disposizione dei docenti attraverso la piattaforma "Educazione digitale – Rete salute".

Sul fronte della formazione dei giovani, opera infine ANIA Academy, con lo scopo di promuovere e sviluppare concretamente la cultura assicurativa, con particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità.

Si tratta di un programma di iniziative che coinvolge imprese, istituzioni e mondo accademico mediante l'organizzazione di eventi dedicati ai trend del mercato assicurativo, per promuovere ed incentivare la cultura assicurativa.

L'ampio ventaglio di iniziative e progetti, molti dei quali espressamente rivolti proprio al mondo della scuola, evidenzia la convinzione di ANIA che l'educazione finanziaria e la cultura assicurativa debbano essere parte del processo formativo dei giovani fin dai banchi di scuola.

\* \* \*

Illustre Presidente, Onorevoli Senatori, ringraziamo nuovamente per l'attenzione dedicata alle nostre osservazioni e restiamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, confermando la nostra disponibilità a qualsiasi forma di collaborazione.